

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della società Openjobmetis S.p.A.
(ni sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 co.2, c.c.)

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, co.2 c.c., è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sull'attività di vigilanza svolta, nonché sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

In particolare, il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza e sulle altre attività previste dall'ordinamento che esso ha svolto ed è tenuto a svolgere in riferimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché tenuto conto delle 'Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate' e con le modalità previste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 06.04.2001 e successivi aggiornamenti.

* * *

Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2021 per il triennio 2021-2022-2023, rispettando il criterio di riparto stabilito dall'art. 148 c.1-bis TUF, ed è composto dalla Dott.ssa Chiara Segala (Presidente), dalla Dott.ssa Manuela Paola Pagliarello e dal Dott. Roberto Tribuno (Sindaci Effettivi). Sono stati nominati sindaci supplenti il Dott. Marco Sironi e il Dott. Alvise Deganello.

Il Collegio Sindacale in carica è in scadenza di mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale così composto, è stato nominato dal 08 aprile 2022 nella medesima composizione nella società interamente controllata Family Care S.r.l. fin all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I membri effettivi Tribuno e Pagliarello sono stati nominati dal 15 gennaio 2024 anche membri del Collegio Sindacale, rispettivamente in qualità di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco Effettivo, della società controllata Just on Business S.p.A., la cui acquisizione si è perfezionata nella medesima data.

Fatti significativi intervenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non si hanno osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, dagli amministratori esecutivi e dagli organi amministrativi delle società controllate, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio Sindacale partecipa, adeguate e tempestive informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, anche nel rispetto della periodicità stabilita normativamente. Per la descrizione delle operazioni di maggior rilievo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione sezione 'Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023' e sezione 'Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio' che, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, riassumono i fatti di maggior rilievo che hanno riguardato il Gruppo Openjobmetis nel corso dell'esercizio 2023 e inizio 2024. Merita segnalare nel corso del 2023 la promozione da parte della Società di un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi dell'art. 102 e seguenti del TUF su massime n.1.500.000 azioni di propria emissione, pari al 11,22% del capitale sociale al prezzo di euro 9,00 per ciascuna azione e per un controvalore massimo di euro 13.500.000,00. Sono poi pervenute in adesione n.741.147 azioni pari a circa il 49,41% delle azioni oggetto dell'offerta e a circa il 5,54% del capitale sociale.

Il 21 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la comunicazione ricevuta da

Groupe Crit S.A. avente ad oggetto l'avvenuta sottoscrizione di memorandum of understanding per l'acquisto da parte della stessa, direttamente o indirettamente, delle totalità delle azioni di OJM detenute dagli azionisti Omniafin S.p.A., M.T.I. Investimenti S.r.l. e Plavisgas S.r.l. per un corrispettivo pari ad euro 16,5 cadauna. Qualora venisse perfezionato l'acquisto delle partecipazioni è prevista la promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria a un prezzo pari al corrispettivo precedentemente citato con oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Openjobmetis in circolazione e finalizzata al delisting. In data 23 febbraio 2024 Groupe Crit ha reso noto di aver sottoscritto contratti preliminari per l'acquisto dell'intero capitale sociale di Plavisgas S.r.l., titolare di una partecipazione pari al 34,14% del capitale sociale di Openjobmetis S.p.A. e della totalità delle azioni detenute da Omniafin S.p.A. e M.T.I. Investimenti S.r.l. pari rispettivamente al 18,45% e al 5,15% del capitale sociale complessivo. Il perfezionamento delle acquisizioni è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione richiesta dalla disciplina Golden Power o al decorso dei termini previsti dalla medesima disciplina. La Società è stata inoltre informata della sottoscrizione di un contratto preliminare per l'acquisto della totalità delle azioni di OJM detenute da Quaestio Capital SGR S.p.A. pari al 6,91% del capitale sociale di Openjobmetis al medesimo prezzo per azione pari ad euro 16,5 il cui perfezionamento è invece subordinato al perfezionamento delle acquisizioni sopra descritte.

In data 27 febbraio 2024 sono state pubblicate sul sito della Società e sulla piattaforma di stoccaggio eMarket Storage (www.emarketstorage.it) Informazioni essenziali ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti relative alle pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF tra Omniafin S.p.A., M.T.I. Investimenti S.r.l. e Groupe Crit e al punto 4.1. "Pattuizioni Rilevanti relative alla governance di OJM" si rileva un impegno di Crit a rilasciare alla data del *closing* una lettera di manleva a favore dei consiglieri Marco e Conrado Vittorelli, Rosario Rasizza, Biagio La Porta e Alessandro Potestà. Inoltre le parti hanno previsto al punto 4.3 ("Pattuizioni Rilevanti relative all'assemblea degli azionisti di OJM") degli impegni in merito all'Assemblea degli Azionisti di OJM per l'approvazione del bilancio al 31.12.2023; in particolare le parti si sono impegnate, nei limiti previsti dalla legge applicabile e ai sensi dell'art. 1381 del Codice civile, a far sì che il Consiglio di Amministrazione deliberi di rinviare l'Assemblea degli Azionisti al 28 giugno 2024, risultando in ogni caso disciplinati degli impegni per l'eventuale rinnovo degli organi sociali nel caso in cui non sia deliberato il rinvio dell'Assemblea e nel caso in cui il *closing* non si verifichi entro il 04 aprile 2024. In data 13 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione con il voto determinante della maggioranza dei consiglieri indipendenti ha confermato la data dell'Assemblea nel rispetto del calendario finanziario precedentemente comunicato.

Il Collegio Sindacale può dare atto che le operazioni di cui è venuto a conoscenza siano state conformi alla legge, allo Statuto e non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, e non siano state deliberate con il voto determinate dei consiglieri in potenziale conflitto d'interesse e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da comprometterne l'integrità del patrimonio sociale.

Operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Per operazioni atipiche e/o inusuali, secondo quanto indicato nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, *si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/complettezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.*

Nel corso dell'esercizio 2023, per quanto a conoscenza dello scrivente Collegio Sindacale, risultano essere state poste in essere operazioni infragruppo di natura ordinaria relativamente ad attività di direzione generale, assistenza contabile ed amministrativa, controllo di gestione, gestione del personale, direzione commerciale, recupero crediti, servizi EDP e data processing, call center, acquisti erogati dalla Capogruppo nei confronti di altre società del Gruppo, distacco del personale, somministrazione di personale, servizi di elaborazione di cedolini paghe e degli adempimenti conseguenti, selezione di personale, formazione del personale e gestione accentrata della tesoreria. Tra le società del Gruppo Openjobmetis sono stati firmati accordi relativi all'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale. Per una illustrazione completa si rinvia al paragrafo destinato ai 'Rapporti con imprese controllate e con parti correlate' nella Relazione sulla Gestione e alle note 'Parti correlate' di commento al Bilancio separato e consolidato, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e del Regolamento sulle operazioni con parti correlate approvato con delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" (ultimo aggiornamento 29 giugno 2021);



delle attività in materia di operazioni con parti correlate è investito il 'Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità' istituito il 30 aprile 2021 (data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione) che, composto esclusivamente da consiglieri indipendenti, riceve ed esamina una informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e ne riferisce tempestivamente durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Si dà atto che il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della 'Procedura per le operazioni con Parti Correlate', adottata dal Consiglio di Amministrazione alle disposizioni di legge e regolamentari, sull'adeguatezza delle procedure adottate per l'identificazione delle parti correlate e per assicurare che le operazioni con parti correlate poste in essere vengano effettuate nel rispetto dei criteri di trasparenza, nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, in base alle informazioni riscontrate e ricevute e per quanto a conoscenza dello scrivente Collegio Sindacale, non sono emerse operazioni atipiche o inusuali svolte con o verso terzi, con società del Gruppo, o con altre parti correlate. Non emergono criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società. Le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione sono adeguate in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Rapporti con la Società di Revisione

Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione; attestazione di conformità Dichiarazione non Finanziaria; indicazione di eventuali conferimenti di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi; osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori; indipendenza della società di revisione.

Il Collegio Sindacale, anche in veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, rispetto a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, ha svolto l'attività di vigilanza prescritta.

In data 25 marzo 2024 la Società di Revisione incaricata KPMG S.p.A., cui sono affidati i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo per il periodo 2015-2023, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, le proprie Relazioni in cui ha espresso, illustrando gli aspetti chiave della revisione legale, per il bilancio separato e/o per il bilancio consolidato:

- a) un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa da cui emerge che gli stessi sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Openjobmetis e della Openjobmetis S.p.A. al 31.12.2023;
- b) un giudizio di coerenza del bilancio consolidato del Gruppo Openjobmetis e del bilancio separato della Openjobmetis S.p.A. rispetto alla Relazione sulla Gestione e ad alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- c) un giudizio di conformità alle norme di legge rispetto alla redazione della Relazione sulla Gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- d) un giudizio di conformità del bilancio consolidato e separato alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815, predisposto in formato XHTML, e, per il bilancio consolidato, marcato in tutti gli aspetti significativi in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato Ue 2019/85. La sezione separata della relazione di revisione sul bilancio consolidato contenente il giudizio di conformità al citato Regolamento Delegato, include altresì, dopo il paragrafo del giudizio, il seguente paragrafo "Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML."

In data 22 marzo 2024, la Società di Revisione ha altresì discusso con il Collegio Sindacale, in veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, i contenuti poi formalizzati nella Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, rilasciata in data 25 marzo 2024, in cui attesta che non sono state individuate significative carenze nel sistema di controllo interno relativamente all'informativa finanziaria e nel sistema contabile della Società. Non sono state identificate inoltre differenze di revisione da portare all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.



Il Collegio Sindacale provvede a sua volta a trasmettere tale relazione al Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione (KPMG S.p.A.), ai fini di monitorare il processo di formazione dell'Informativa finanziaria, la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, e ai fini di garantire lo scambio tempestivo di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri il Collegio Sindacale è stato informato sugli aspetti chiave e sugli aspetti significativi della revisione e non sono stati evidenziati fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF e non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 25 marzo 2024, la Società di Revisione ha rilasciato, come previsto dall'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 e dall'art. 5 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016, l'attestazione di conformità delle informazioni contenute nella Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024 come documento separato rispetto alla Relazione sulla Gestione a corredo della Relazione Finanziaria Annuale 2023. La Società di Revisione specifica che l'attestazione di cui sopra, non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 'La Tassonomia Europea'.

La Società di Revisione ha dichiarato la sussistenza del requisito d'indipendenza, così come richiesto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014; il Collegio Sindacale ha anche preso atto della Relazione di Trasparenza 2023 predisposta da KPMG S.p.A., pubblicata sul sito internet della Società di Revisione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010; rispetto a quanto riscontrato, si ritiene che non emergano situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Durante l'esercizio 2023 il Collegio Sindacale, nella sua continuativa attività di monitoraggio in merito all'eventuale affidamento alla Società di Revisione di servizi diversi da quelli di cui all'art. 5 par. 1 del Regolamento UE 537/2014, ha svolto le verifiche previste dall'art. 4, c.2 del Regolamento UE 537/2014, dando atto che la Società rispetta quanto ivi previsto.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, KPMG S.p.A. ha effettuato per la Società e per le società del Gruppo le seguenti prestazioni di servizi di importo complessivo pari ad euro 274.000,00 (arrotondati alle migliaia di euro) così ripartiti:

- a) attività di revisione legale di Openjobmetis S.p.A.: euro 193.000,00;
- b) attività di revisione legale delle società controllate: euro 55.000,00;
- c) attività attinente la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016: euro 17.000,00;
- d) attività per dichiarazione Forma.Temp di Openjobmetis S.p.A.: euro 5.000,00;
- e) attività per dichiarazione Forma.Temp della società controllata Family Care S.r.l.: euro 5.000,00;

Il Collegio Sindacale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 537/2014, ha dato parere favorevole alle predette prestazioni diverse dalle attività di revisione già oggetto di incarico novennale e da quelle definite obbligatorie in capo alla società di revisione.

Nel corso degli incontri periodici il Collegio Sindacale si è altresì confrontato con la Società di Revisione in merito agli aspetti che secondo l'ESMA devono formare oggetto di specifica attenzione da parte delle società emittenti e delle autorità di vigilanza dei singoli Stati. Il Collegio, inoltre, ha monitorato in occasione degli incontri periodici, confrontandosi con la Società di Revisione, le novità collegate alla pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale in formato ESBF ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 ed identificando gli obblighi in capo alla Società per il 2023 e seguenti.

Si evidenzia che l'Assemblea degli Azionisti nel corso del 2023 ha deliberato, con un anno di anticipo, come da prassi ormai diffusa tra le società quotate, l'incarico per il novennio 2024-2032 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 par.2, del Regolamento UE n.537 del 16 aprile 2014 alla società di revisione legale dei conti Ernst & Young S.p.A.

Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti; iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data odierna, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c., né sono ad esso pervenuti esposti.

Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha, a seguito di esame, espresso, in particolare:

- parere favorevole sulla determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o esecutivi ai sensi dell'art. 2389 c.3 c.c. verificando la coerenza delle proposte con la politica sulle remunerazioni;
- parere favorevole all'approvazione del Piano di Audit 2023, ai sensi dell'art. 6 Raccomandazione 33, lett. o), del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole sul corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2022 ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 35, lett. a) del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 relativamente al conferimento di incarichi alla Società di Revisione diversi da quelli previsti dall'art. 5 Regolamento UE 537/2014.

Nel corso dell'esercizio 2024, fino alla data odierna il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri, in particolare:

- parere favorevole sul corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2023 ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 35, lett. a), del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole sulla proposta di determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o esecutivi ai sensi dell'art. 2389 c.3 c.c.;
- parere favorevole ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 relativamente al conferimento di incarichi alla Società di Revisione diversi da quelli previsti dall'art. 5 Regolamento UE 537/2014.

Frequenza e numero riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata svolta, nel rispetto delle normative emergenziali, sia in audiovideokonferenza, sia in presenza, nel corso delle 17 riunioni del Collegio Sindacale partecipando alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché attraverso la partecipazione del Collegio Sindacale, collegialmente o per tramite del Presidente, alle 9 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, alle 4 riunioni del Comitato Remunerazione, oltre che all'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2023. Il Collegio Sindacale si è riunito inoltre 9 volte nel corso del 2024 fino alla data di redazione della presente Relazione.

Il Collegio Sindacale in carica ha proceduto, nel corso del mese di marzo 2024, ad effettuare la procedura annuale di autovalutazione per la verifica del permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri e dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, comprendendo una valutazione degli ulteriori profili qualitativi, quantitativi e di funzionamento come previsto dalla normativa di riferimento. Rispetto ai requisiti di indipendenza richiesti alla Raccomandazione 7), lett. E), del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale nell'attività di autovalutazione ha dato conto di aver valutato che la definizione 'se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, su dodici' sia da intendersi dalla data di inizio quotazione, che nel caso specifico è avvenuta nel dicembre 2015.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato elementi correttivi da proporre.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'articolo 2403 c.c. e dall'articolo 149 del TUF, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dei Comitati endoconsiliari, ha vigilato sul comportamento diligente degli amministratori, sugli aspetti di legittimità sostanziale delle scelte gestionali fatte e sulla correttezza del procedimento decisionale verificando che le scelte gestionali siano state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che siano state congruenti e compatibili con le risorse disponibili e al rischio assunto nell'interesse della Società.

Per quanto di sua conoscenza, il Collegio Sindacale ritiene che non siano state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità



del patrimonio sociale.

Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito la conoscenza dell'assetto organizzativo, raccogliendo costantemente informazioni durante il proprio mandato, e verificando il sistema di deleghe, procure, procedure, organigramma aziendali, e incontrando periodicamente i responsabili delle diverse funzioni, e ricevendo costanti flussi informativi dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni individuate.

Il Collegio Sindacale, in relazione alle dimensioni della Società, all'oggetto sociale e alle caratteristiche della stessa, ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata per gli aspetti di competenza.

Adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno:

- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dall'Amministratore Delegato incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e partecipando alle riunioni del predetto Comitato;
- acquisendo le relazioni predisposte e gli audit svolti dall'Internal Audit; incontrando periodicamente il responsabile della funzione; acquisendo informazioni circa le attività di miglioramento e di remediation alle non conformità/anomalie eventualmente rilevate durante l'attività di audit verificandone anche i tempi di realizzo e di remediation;
- acquisendo e ricevendo informazioni in merito all'identificazione dei rischi valutati per la Società e il relativo aggiornamento;
- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dalla Società di Revisione; incontrando periodicamente la Società di Revisione;
- verificando che la Società sia dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 costantemente aggiornato; acquisendo le relazioni semestrali e annuali e incontrando periodicamente l'Organismo di Vigilanza e ricevendo conferma circa l'attività di formazione interna;
- valutando la tempestività dei flussi da parte dei soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nel caso di anomalie e/o nel caso di eventi non ordinari;
- verificando la tempestività nella richiesta di audit extra piano nel caso di emersione di anomalie da parte dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- prendendo atto del giudizio positivo del Consiglio di Amministrazione in relazione all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per l'esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale ritiene sostanzialmente adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e ne auspica un continuo irrobustimento; il suggerimento del Collegio Sindacale, in considerazione della complessità e della dimensione della Società, in merito a un eventuale rafforzamento della funzione di Internal Audit, anche attraverso il supporto esterno di società di consulenza - rispetto al Piano di Audit 2024 - è stato deliberato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti gestione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sul processo di informativa finanziaria attraverso:

- l'acquisizione di informazioni da parte del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
- la presa d'atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.Lgs. 58/1998;
- verificando il rispetto delle adeguate procedure amministrative e contabili predisposte dal Dirigente preposto per la formazione del bilancio d'esercizio;




- verificando il rispetto dei principi contabili applicati nella redazione del bilancio separato e consolidato;
- l'acquisizione delle Relazioni periodiche del responsabile dell'Internal Audit e delle risultanze dei test ai fini L. 262/05;
- la verifica sostanziale e formale del processo di Impairment Test;
- l'acquisizione delle relazioni e il costante scambio di informazioni durante gli incontri periodici con la Società di Revisione;
- l'ottenimento di documenti societari e delle procedure implementate.

A parere del Collegio Sindacale, non sussistono elementi che possano far ritenere non adeguato il sistema amministrativo - contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e non emergono carenze o fatti da segnalare all'Assemblea.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale ritiene adeguato il sistema di disposizioni indirizzate alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF al fine di consentire alla Società di adempiere agli obblighi di informativa al pubblico previsti dalla legge.

Adesione della società al Codice di Corporate Governance

La Società ha aderito al Codice di Corporate Governance.

Ai fini di quanto richiesto, il Collegio Sindacale ha, tra le altre attività:

- ricevuto ed esaminato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nella quale si illustra in maniera adeguata l'adesione della Società al Codice; nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, la Società, nel caso in cui non aderisce alle raccomandazioni del Codice, motiva le ragioni dell'eventuale mancata adesione come richiesto;
- avuto modo di verificare che il Consiglio di Amministrazione, nel valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri individuati nel Codice e il principio della prevalenza della sostanza sulla forma ivi indicato, avendo seguito a tal fine una procedura di accertamento trasparente, le cui caratteristiche sono descritte nella indicata Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2023;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 20 febbraio 2024, ha esaminato le raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 14 dicembre 2023, ai fini delle necessarie determinazioni in merito.

Ulteriori attività svolte dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha valutato il bilancio d'esercizio separato e il consolidato, verificando la tempestività e la correttezza della formazione dei documenti che compongono il bilancio nonché del procedimento con cui tali documenti sono stati predisposti, anche in riferimento al formato ESEF richiesto.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'attendibilità dei contenuti della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Nella Relazione si dà atto che sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, come richiesto dal D.Lgs. 254/2016 e dal Regolamento Consob 20267/2018, ha vigilato in merito alla osservanza delle disposizioni stabilite dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 254/2016 concernenti la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, e non ha osservazioni da formulare al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contenga le informazioni richieste dall'art. 123-bis TUF e le considerazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione in merito alle raccomandazioni formulate nella lettera del 14 dicembre 2023 da parte del Presidente del Comitato per la Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha verificato il contenuto della Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti o la Politica di Remunerazione per il 2024.

Il Collegio Sindacale ha verificato che sia stata data specifica informativa nella Relazione sulla Gestione sugli eventuali rischi derivanti dal conflitto Russia-Ucraina sul contesto macroeconomico attuale, monitorando



costantemente quanto posto in essere dalla Società con riferimento ai potenziali impatti economici e finanziari.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale non ritiene sussistano elementi tali da esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, TUF.

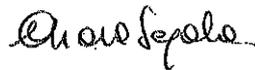
* * *

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, in base all'attività di vigilanza svolta, in base a quanto emerso dalle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, dalla relazione predisposta dalla Società di Revisione e dal relativo giudizio sul bilancio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e in merito alle proposte formulate all'Assemblea degli Azionisti dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 e per l'attribuzione di un dividendo.

Milano, 25.03.2024

Il Collegio Sindacale

Chiara Segala



Manuela Paola Pagliarello



Roberto Tribuno

